

ECONOMIA CIRCOLARE E VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI NELL'AMBITO DELL'INDUSTRIA CERAMICA

SONIA CONTE – *Assegnista di Ricerca presso ISTEC-CNR*

*SEMINARIO nell'ambito del Corso di
Minerali Critici per la Sostenibilità e le Rinnovabili
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, UNIFE*

GIOVEDÌ 28 APRILE 2022, 14.00-16.30

La produzione annua di piastrelle di ceramica a livello globale si attesta attorno ai 13 miliardi di metri quadrati, il che implica una domanda costante di materie prime con consumo annuale di oltre 300 milioni di tonnellate.

Tale produzione provoca il ***progressivo esaurimento dei principali depositi minerali*** e, anche se il settore ceramico ad oggi è in grado di riciclare i propri residui di lavorazione efficientemente, l'industria ceramica si muove nella ricerca di sostituti (materiali di scarto) il cui attuale uso è piuttosto limitato. Proprio il riciclo di rifiuti «*extramuros*», le cosiddette materie prime seconde, può potenzialmente diventare una pratica comune per migliorare la sostenibilità ambientale del processo di produzione ceramica in un'ottica di **ECONOMIA CIRCOLARE**.

Tuttavia, l'introduzione dei rifiuti «altri» può ampliare lo spettro compositivo delle materie prime con possibile inclusione di componenti pericolosi. Pertanto, prima del ricorso a qualsiasi materia prima seconda, è fondamentale valutare il grado di ***inertizzazione degli elementi pericolosi attraverso il processo di CERAMIZZAZIONE***.

